

Milano, 9 novembre 2009

Gentile Signora

## RACCOMANDATA A/R

Gentile Signora,

in risposta alla Sua richiesta di "non essere più considerato aderente alla confessione religiosa denominata "Chiesa cattolica apostolica romana", datata 5 ottobre 2009, con lettera raccomandata AR del 07.10.2009, indirizzata al Parroco di S. Pietro in Sala in Milano, visto l'art. 2 § 7 del Decreto Generale della Conferenza Episcopale Italiana recante Disposizioni per la tutela del diritto alla buona fama e alla riservatezza, del 30 ottobre 1999, Le confermo di avere dato disposizione in data 19 ottobre 2009 al parroco di cui sopra di apporre sul libro dei battezzati, nelle annotazioni dell'atto di Battesimo (vol. – pag. – n. ), l'annotazione da Lei richiesta.

Il predetto Parroco, in data 06.11.2009 ha dichiarato di aver effettuato la debita annotazione.

Mi premuro di renderLe note le conseguenze di ordine giuridico-canonico della Sua scelta.¹

Distinti saluti.

Don Mario Bonsignor Responsabile

<sup>1</sup> Conseguenze di ordine giuridico:

- esenzione dall'obbligo della forma canonica per il matrimonio (can. 1117);

- scomunica latæ sententiæ (can. 1364 § 1).

<sup>-</sup> esclusione dall'incarico di padrino per battesimo e confermazione (cann. 874 § 1,4°; 983 § 1);

licenza dell'Ordinario del luogo per l'ammissione al matrimonio (cann. 1071 § 1,5°; 1124);

privazione delle esequie ecclesiastiche in mancanza di segni di pentimento (can. 1184 § 1, 1°);

<sup>-</sup> esclusione dalla celebrazione di sacramenti e sacramentali e dalla ricezione dei sacramenti (cann. 1331 § 1, 2°; 915);